

7) che il CURRICULUM del Soggetto richiedente è il seguente:

cantierezero è un collettivo di ricerca e produzione per nuovi percorsi nella musica colta del nostro tempo, basati sulla transdisciplinarietà e sull'interazione con le nuove tecnologie fondato a Trieste nel 2010. Attraverso progetti innovativi di alto profilo, valorizza il medium musicale anche come mezzo per generare e diffondere conoscenza, educando alla complessità. Attivo anche come ensemble, coopera con realtà e istituzioni artistiche, scientifiche e culturali operanti in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'area centroeuropea. Grazie alle competenze e all'esperienza professionale dei suoi membri, ha creato reti collaborative internazionali, capaci di rafforzare e facilitare la progettualità, l'investimento, lo scambio e la diffusione di progetti innovativi di eccellenza artistica e culturale, valorizzando il lavoro di professionisti attivi sul territorio regionale. In collaborazione con importanti festival, associazioni e istituzioni culturali nazionali ed europei, ha (co-)organizzato, ideato e prodotto progetti ed eventi musicali, multimediali, interdisciplinari (tra cui Echoraum Wien, 2023; Temporeale Festival / Maggio musicale fiorentino 2014; Festival L'Arsenale Nuova Musica, Treviso, 2012, XIX Colloquio di Informatica Musicale, Trieste 2012). Dal 2020 organizza il festival transdisciplinare Teatri del suono® curandone direttamente anche gli aspetti organizzativi e amministrativi, inclusa la progettazione, la redazione e la rendicontazione di bandi per la concessione di contributi pubblici e privati. Il team di lavoro è formato da musicisti, artisti, ricercatori in discipline umanistiche e scientifiche, docenti universitari con pluridecennale esperienza specifica e qualificate competenze anche nella gestione dello spettacolo dal vivo, della ricerca, formazione e divulgazione artistica e culturale. È abilitato a convenzioni con Università Ca' Foscari, Venezia (2022-) e Università Bocconi SDA, Milano (2023-) per tirocini finalizzati al potenziamento delle strategie di valorizzazione per le arti contemporanee.

**(ATTENZIONE!** Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)

Associazione cantierezero  
Allegato al Modulo di Richiesta di co-organizzazione Museo Sartorio  
(integrazione)

## > DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' IN SALA COSTANTINIDES

### **Domenica 18,02.2024 dalle 10.00 alle 17.00**

Ore 10.30 Incontro con la scrittrice Kenka Lekovich e l'artista visivo Stefano Arienti  
Ore 11.00 -12.30 La finestrella, lettura di Kenka Lekovich e discussione con gli artisti e il pubblico.  
Ore 14.30 -17.00 Stimmung, workshop d'arte di Stefano Arienti

Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito. Per il workshop di Arienti il numero dei partecipanti è soggetto alla capienza della Sala Costantinides.

### **1. La finestrella / Lettura di Kenka Lekovich**

*La finestrella* è un racconto breve scritto appositamente da Kenka Lekovich per la quarta edizione del festival Teatri del suono / ON THE EDGE che sarà pubblicato nel catalogo dell'evento.

Scrittrice e giornalista professionista, Kenka Lekovich è autrice di prosa, poesia, libretti musicali, saggi radiofonici – scritti e pubblicati in lingua italiana, e nella traduzione tedesca. Nel 1995 ha pubblicato con Marsilio il suo primo romanzo, *La strage degli anatrocchi*. Ha scritto il libretto *Metalsushi* per l'opera *An Index of Metals* del compositore Fausto Romitelli (Parigi, 2003). Ha partecipato a numerosi eventi e progetti letterari, internazionali e nazionali. Dal 2004 al 2005 è stata per un anno "scrittrice della città" di Graz (Stadtschreiber-Stipendium der Stadt Graz). Ha ricevuto svariati premi letterari, tra cui il Premio degli Editori del Centro Europa per l'opera letteraria complessiva (Kulturkontakt Austria, Vienna). Il suo lavoro è stato oggetto di diversi studi, saggi e dissertazioni dottorali sulla letteratura, tra cui: il volume *Poetik der Grenze. Über die Grenzen sprechen – Literarische Brücken für Europa* (Steirische Verlagsgesellschaft, Graz, 2003); il volume *Torn identities. Life stories at the border of Italian literature* (Troubadour Publishing Ltd, Leicester, UK, 2013); il saggio *Industrial Noisy Dust in Anamorphoses: Etudes sur l'œuvre de Fausto Romitelli* (Éditions Hermann, Parigi, 2015).

### **2. Workshop Stimmung**

A partire da un'esplorazione delle musiche del mondo, Stefano Arienti con questo lavoro si propone di formare alla disciplina musicale e di costruire spazi idonei ad una percezione musicale collettiva. Il laboratorio offre nozioni di base di geografia e storia della musica, e fornisce la possibilità di esplorare l'ascolto sinestesico indagando il rapporto tra suono, materia e immagine. Il workshop terminerà con ascolti pubblici e momenti di condivisione dei diari e degli approfondimenti personali prodotti nel corso degli incontri.

Si richiede l'utilizzo di materiali audiovisivi già presenti in Sala (lettore CD, proiettore, ev. microfono)

STEFANO ARIENTI nasce ad Asola (Mantova) nel 1961, dal 1980 si trasferisce a Milano, dove risiede tuttora. Partecipa alla prima mostra collettiva nel 1985 alla ex fabbrica Brown Boveri, dove incontra Corrado Levi, il suo primo maestro. Ha frequentato l'ambiente artistico italiano, assieme ad altri giovani artisti, nel momento di rinnovamento successivo alle

stagioni dominate dall'Arte Povera e dalla Transavanguardia. Ha tenuto una serie di mostre personali in gallerie e istituzioni d'arte italiane e straniere e ha partecipato a numerose mostre collettive in Italia ed all'estero, fra cui le Biennali di Venezia, Istanbul e Gwanju. Ha viaggiato soprattutto in Europa, Nord America e Asia, partecipando pure a programmi di residenza per artisti negli Stati Uniti a San Francisco, Boston e San Antonio, Nuova Dehli India e Clisson Francia.

## **2. POSIZIONAMENTO INSTALLAZIONE "BEYOND" (CUCINA)**

Si richiede di posizionare l'installazione intermediale "Beyond" dell'artista Paolo Cavinato nello spazio della Cucina.

Viene montata dall'artista.

Gli orari dell'allestimento saranno concordati con la curatrice del Museo Sartorio.

Allestimento 14 .02.2024 Disallestimento 2.04.2024

**Inaugurazione giovedì 15 febbraio ore 16.00 (da confermare con la curatrice).**

### **Beyond / Oltre (2013-2021)**

2022, Biennale Art Light, Casa del Mantegna, Mantova

2014 Urban Agriculture Survival Kit, Evento Fuorisalone, The Flat, Milano

2013 Travel, sostenuto da Kgs. Enghave Local Committee and Copenhagen's Arts Council, Sydhavn Station, Copenhagen

Legno, acrilico, specchio, film, impianto luci con temporizzatore, impianto audio

5.1

200 x 80 x 200 cm

Suono di Stefano Trevisi

L'installazione è una grande scatola da trasporto in legno ad altezza uomo a forma di parallelepipedo e presenta su uno dei lati corti una sorta di soglia specchiante. Dapprima, il fruitore vede la propria immagine riflessa sulla superficie; poi, essa si dissolve lasciando posto ad un inaspettato corridoio vuoto e profondo.

Durante la metamorfosi, un sibilo accompagna e dilata la dissoluzione della propria immagine nello spazio vuoto mettendo in relazione l'idea del sé con qualcosa di impalpabile che sta oltre.

L'installazione , per la sua funzionalità, necessita di uno spazio in ombra o oscurato

[www.paolocavinato.net](http://www.paolocavinato.net)

<http://paolocavinato.net/opere/2013/beyond>

<http://paolocavinato.net/video>